ISTITUTO COMPRENSIVO "MERCOGLIANO" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado 83013 – Mercogliano Tel. 0825689820 – Tel. / Fax 0825787113

e-mail avic86100n@istruzione.it - Cod. Min. P. I. AVIC86100N

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRAZIONE AL PTOF A.S. 2019/2020

Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Finalità e definizioni

La presente ordinanza definisce specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

a. Ministro: Ministro dell'istruzione;

- b. Decreto legge: decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- c. Regolamento sull'autonomia: decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
- d. Regolamento: il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- e. Decreto legislativo: il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- f. Statuto delle studentesse e degli studenti: il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Progettazioni e criteri di valutazione

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6.

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo n.62/2017. . Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo n. 62/2017.

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato-

Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Le attività didattiche relative al piano di integrazione degli apprendimenti sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione: Giudizio finale comportamento / apprendimento nella DAD

L'alunno/a in riferime	ento a:	Votazione
RISPETTO DELLE REGOLE DELLA DAD	 Dimostra un comportamento sempre corretto ed adeguato alle situazioni ed all'ambiente di lavoro 	10
	 Dimostra un comportamento corretto ed adeguato alle situazioni ed all'ambiente di lavoro 	9
	 Dimostra un comportamento nel complesso corretto ed adeguato alle situazioni ed all'ambiente di lavoro 	8
	 Dimostra un comportamento generalmente corretto ed adeguato alle situazioni ed all'ambiente di lavoro 	7
	 Dimostra un comportamento adeguato alle situazioni ed all'ambiente di lavoro solo se richiamato 	6
	 Dimostra un comportamento insofferente alle regole e poco adeguato alle situazioni ed all'ambiente di lavoro 	5
RAPPORTO CON I	Si relaziona con appropriato senso di	10
COMPAGNI	responsabilità e spirito collaborativo con tutti i compagni	10

	 Si relaziona positivamente con tutti i compagni in modo responsabile e collaborativo 	9		
	Stabilisce rapporti costruttivi e/o produttivi con i compagni	8		
	Si relaziona per lo più in modo positivo con i compagni	7		
	Si relaziona in modo sostanzialmente corretto			
	 Ha scarsa disponibilità a relazionarsi con i compagni 	5		
RAPPORTO CON I DOCENTI	Interagisce in modo costruttivo e proficuo con i docenti	10		
20021111	Interagisce costruttivamente con i docenti	9		
	Interagisce positivamente con i docenti	8		
	Interagisce adeguatamente con i docenti	7		
	Interagisce in modo selettivo e con qualche difficoltà con i docenti	6		
	Non accetta il rapporto con i docenti	5		
RESPONSABILITÀ E IMPEGNO NELLA	 Si impegna con costanza ed in modo approfondito manifestando interesse ed attenzione 	10		
FRUIZIONE DELLE	Si impegna con costanza manifestando interesse ed attenzione	9		
APPLICAZIONI IN	Si impegna con interesse ed attenzione	8		
DAD	Mantiene gli impegni assunti	7		
	 Non sempre porta a termine gli impegni assunti manifestando interesse limitato 	6		
	 Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività 	5		
411701101414				
AUTONOMIA	Classi 1-2	40		
OPERATIVA NELLE PROCEDURE DI	 Organizza e gestisce con correttezza il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e dei tempi stabiliti 	10		
DAD	 Porta a termine il proprio lavoro con correttezza nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti 	9		
	 Porta a termine il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti 	8		
	 Porta a termine il proprio lavoro dopo essere stato indirizzato 	7		
	 Richiede l'aiuto dell'insegnante nel gestire il proprio lavoro 	6		
	 Ha difficoltà nel gestire e portare a termine il proprio lavoro 	5		
	Classi 3-4-5			
	 Organizza e gestisce autonomamente il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e dei tempi stabiliti 	10		
	I	l .		

	•	Gestisce e porta a termine autonomamente il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti	9
	•	Porta a termine autonomamente il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti	8
	•	Porta a termine, per lo più autonomamente, il proprio lavoro dopo essere stato indirizzato	7
	•	Non è ancora pienamente autonomo nel gestire e portare a termine i suoi lavori e richiede l'aiuto del docente	6
	•	Ha difficoltà nel gestire e portare a termine il proprio lavoro	5
	•		
METODO DI STUDIO	•	Dispone di un corretto e razionale metodo di studio ed utilizza le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline	10
	•	Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio ed utilizza le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline	9
	•	Dispone di un corretto e ordinato metodo di studio ed utilizza i linguaggi specifici delle discipline	8
	•	Dispone di un adeguato metodo di studio ed utilizza i linguaggi specifici delle discipline	7
	•	Dispone di un approssimativo metodo di studio	6
	•	Dispone di un metodo di studio dispersivo ed impreciso	5
		•	
FREQUENZA	•	Assidua e puntuale	10
ALLE	•	Assidua	9
VIDEOLEZIONI	•	Regolare	8
	•	Abbastanza regolare	7
	•	Poco regolare	6
	•	Sporadica/Assente	5
	1	al a margan recome	l
PROGRESSIONE NEGLI	•	Ha evidenziato una eccellente progressione nei vari percorsi di apprendimento	10
APPRENDIMENTI	•	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento	9
	•	Ha evidenziato una soddisfacente (distinto) progressione nei vari percorsi di apprendimento	8
	•	Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento	7
	•	Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento	6
	•	Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento	5

SCUOLA SECONDARIA

Criteri di valutazione: Livelli di conoscenze, abilità e competenze in DAD

□livello avanzato 10 - 9	Voto
Alunni che hanno evidenziato un sicuro ed approfondito livello di conoscenze e abilità, una comprensione funzionale dei procedimenti,	10
un uso sicuro degli strumenti e dei linguaggi specifici, appropriate	9
capacità espressive ed operative.	9
Consapevoli e capaci di adattarsi a contesti nuovi e situazioni	
complesse, anche operando riadattamenti alle tecniche e alle strategie	
di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono	
evidenti e costanti.	
□ livello intermedio: 8 – 7	Voto
Alunni che hanno evidenziato un sicuro livello di conoscenze e abilità,	8
una comprensione corretta dei procedimenti, un uso appropriato degli	7
strumenti e dei linguaggi specifici, buone capacità espressive ed	
operative.	
L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro	
sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni	
nuove richiede tempi di adattamento.	N/ /
□ livello base 6	Voto
Alunni che hanno evidenziato un sufficiente livello di conoscenze e	6
abilità, un'adeguata comprensione dei procedimenti, un uso pertinente	
degli strumenti e dei linguaggi specifici, sufficienti capacità espressive	
ed operative.	
Necessitano di istruzioni dall'adulto o da compagni più esperti.	
L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono sufficienti, ma va incrementata l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle	
strategie di lavoro.	
□ livello iniziale: 5	Voto
Alunni che hanno evidenziato un parziale livello di conoscenze e abilità,	5
un comprensione incompleta dei procedimenti, un uso incerto degli	
strumenti e dei linguaggi specifici, debole capacità espressiva ed	
operativa.	
Necessitano di precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di	
compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno	
nell'apprendimento richiedono un miglioramento nell'autoregolazione e	
nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
□livello iniziale: 4	Voto
Alunni che hanno evidenziato uno scarso livello di conoscenze e abilità,	4
un comprensione difficoltosa dei procedimenti, un uso stentato degli	
strumenti e dei linguaggi specifici, difficoltà espressive ed operative.	
Le abilità di tipo esecutivo, quando messe in atto, dipendono da precise	
istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e	
l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da	
autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei	
materiali.	

Criteri di valutazione: Giudizio finale Comportamento/Apprendimento in DAD

L'alunno/a in riferimento a		
	Autonomamente corretto e adeguato alle situazioni	10
	Corretto e adeguato in ogni situazione	9
1) RISPETTO DELLE	Corretto in ogni situazione	8
REGOLE DELLA DAD:	Abbastanza corretto in ogni situazione	7
	Adeguato alle situazioni solo se richiamato	6
	Scorretto e inadeguato alle situazioni	5
	Si relaziona con appropriato senso di responsabilità e spirito collaborativo con tutti i compagni.	10
	Si relaziona positivamente con tutti i compagni in modo responsabile e collaborativo	9
2) RAPPORTO CON COMPAGNI:	Stabilisce rapporti costruttivi e/o produttivi con i compagni	8
COMPAGNI.	Si relaziona per lo più in modo positivo con i compagni	7
	Si relaziona in modo sostanzialmente corretto	6
	Ha scarsa disponibilità a relazionarsi con i compagni	5
	Interagisce in modo costruttivo e proficuo con i docenti	10
	Interagisce costruttivamente con i docenti	9
3) RAPPORTO CON I	Interagisce positivamente con i docenti	8
DOCENTI:	Interagisce adeguatamente con i docenti	7
	Interagisce in modo selettivo e con qualche difficoltà con i docenti	6
	Non accetta il rapporto con i docenti	5
4) RESPONSABILITA' E IMPEGNO NELLA FRUIZIONE DELLE	È pienamente consapevole degli impegni assunti e li mantiene sempre	10
	È consapevole degli impegni assunti e li mantiene sempre	9
APPLICAZIONI IN DAD:	Mantiene sempre gli impegni assunti	8

	Mantiene per lo più gli impegni assunti	7
	Non sempre porta a termine gli impegni assunti	6
	Tende a sfuggire alle proprie responsabilità	5
	·	
	Sa organizzare il lavoro in modo completamente autonomo rispettando tempi e procedure.	10
	Sa organizzare il lavoro in piena autonomia rispettando tempi e procedure.	9
5) AUTONOMIA OPERATIVA NELLE	Sa organizzare il lavoro in modo autonomo rispettando tempi e procedure	8
PROCEDURE DI DAD:	 Sa organizzare il lavoro in modo per lo più autonomo. 	7
	Non è del tutto autonomo nell'organizzazione del lavoro	6
	 Ha difficoltà e/o non riesce ad organizzarsi da solo e necessita dell'aiuto del docente/adulto o dei compagni. 	5
	Dispone di un razionale metodo di studio.Dispone di un funzionale metodo di studio	10 9
	Dispone di un ordinato metodo di studio.	8
6) METODO DI STUDIO	Dispone di un adeguato metodo di studio.	7
o, METODO DI GTODIO	Dispone di un approssimativo metodo di studio.	6
	Dispone di un dispersivo/inefficiente metodo di studio.	5
	Assidua e puntuale	10
	Assidua	9
7) FREQUENZA ALLE	Qualche assenza/ritardo nell'accesso	8
VIDEO-LEZIONI	Numerose assenze	7
	Poche presenze	6
	Assente	5
8) PROGRESSIONE NEGLI	Ha evidenziato una eccellente progressione nei vari percorsi di apprendimento.	10
APPRENDIMENTI	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento	9

Ha evidenziato una soddisfacente progressione nei vari percorsi di apprendimento.	8
Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento.	7
Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento.	6
Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento.	5
La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata.	4

Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

L'ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. 2.

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- a) Decreto legge: decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- b) Decreto legislativo: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- c) Decreto esami primo ciclo: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- d) Decreto competenze: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742; e) Decreto CPIA: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Criteri per la realizzazione degli elaborati

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

La tematica:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Modalità di presentazione degli elaborati

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

Nel caso in cui l'alunno abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, la presentazione è effettuata davanti ai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito l'alunno durante il periodo di degenza o cura, congiuntamente ai docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione. La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.

Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base delle griglie di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

GRIGLIA	DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	
a) Pertinenza,	approfondita	10
	ampia	9
conoscenza,	• buona	8
originalità dei	essenziale	7
contenuti	parziale	6
	.frammentaria	5
	eccellente competenza	10
	 forma chiara e scorrevole 	9
b) Forme r corretteres	 testo chiaro e corretto 	8
b) Forma r correttezza grammaticale	sporadici errori	7
	diffusi errori	6
	gravi errori	5
	ampia	10
c) Articolazione, coerenza e rielaborazione dell'argomentazione	completa	9
	adeguata	8
	elementare	7
	parziale	6
	deficitaria	5
Punteggio 1		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO		
a) Conoscenza degli	sicura e approfondita	10
argomenti trattati	organica e ampia	9
	completa	8

		T
	globale	7
	superficiale	6
	 limitata/parziale/approssimativa. 	5
b) Esposizione e	 ordinata, ricca ed appropriata 	10
capacità di organizzazione del	ordinata e ricca	9
colloquio	esaustiva	8
	adeguata	7
	 semplice ma coerente 	6
	stentata/difficoltosa	5
	Sicura, autonoma ed efficace	10
	sicura ed efficace	9
c) Gestione della conduzione della prova in DAD	idonea	8
	adeguato	7
	insicura	6
	problematica	5
Punteggio 2		

VOTO DELL'ELABORATO		
Punteggio 1		
Punteggio 2		
Punteggio totale	/60	
Voto	/10	

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
57-60	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
51-56	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
45-50	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
39-44	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
33-38	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
30-32	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Terminate le operazioni, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale che si ottiene da (a+b):2

- a) Media + valutazione triennio (bonus)
- b) Voto della prova finale (elaborato e relativa presentazione)

Valutazione del percorso scolastico triennale

La valutazione del percorso scolastico compiuto sarà effettuata in relazione alla media finale di ogni anno scolastico:

- 1) Sarà attribuito un bonus di 0,1 per ciascun anno in cui l'alunno avrà riportato la media finale di 10/10.
- 2) Sarà attribuito un bonus di 0,05 per ciascun anno in cui l'alunno avrà riportato la media finale di 9/10.
- 3) Sarà attribuito un bonus di 0,05 se l'alunno ha fatto registrare un trend positivo (nel range 6 8) nell'arco del triennio.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Si attribuisce la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, sia come media finale del terzo anno e sia nell'elaborato, e nel triennio si sono distinti per riconoscimenti ad olimpiadi/concorsi/manifestazioni, e per una proficua e assidua partecipazione ad attività promosse dalla scuola e da enti e associazioni..

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di

svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Certificazione delle competenze

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.